



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Parma,

Al

IRETI S.p.A.

PEC:

ireti@pec.ireti.it

e p.c.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Comune di Calendasco

PEC:

comune.calendasco@legalmail.it

Risposta al foglio prot. RT018637-2023-P del 19.12.2023

Acquisito con ns. prot. n. 13286 del 20.12.2023

prot. n.
class.34.43.01/2336/2023

allegati :

OGGETTO: CALENDASCO (PC)

Dati catastali: loc. Cotrebba Nuova, strada delle Torri - Fg. 32, Mapp. 74 - strada

Procedente: Regione Emilia-Romagna

Proponente: Agenzia Territoriale Emilia-Romagna Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) e IRETI S.p.A

Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) relativo al progetto denominato: "2017PCIE0213 – Nuovo campo pozzi Calendasco"

Parere per la tutela archeologica resa ai sensi art. 41, c.4 D.Lgs. 36/2023: nulla osta con prescrizioni

In merito agli aspetti di tutela archeologica e con specifico riferimento al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico, questo Ufficio comunica di aver acquisito, con nota segnata a margine, la relazione archeologica prodotta dal dr. Nicolò Donati per la ditta GEA a seguito delle verifiche preventive (sondaggi) effettuate, nell'area in oggetto, ai sensi art. 41, c.4 D.Lgs. 36/2023 e come da prescrizioni dettate da questo Ufficio con propria precedente prot. n. 9345 del 20.09.2023.

Preso atto che il piano di indagini è stato condiviso con questo Ufficio;

Constatato che le dette indagini hanno messo in luce un paleosuolo che restituisce tracce di antropizzazione indiziate dalla presenza anche di materiali archeologici di epoca preistorica;

questa Soprintendenza, allo stato attuale e per quanto attiene esclusivamente l'aspetto della tutela archeologica, non rilevando elementi ostativi, esprime parere favorevole di massima all'attuazione delle opere in progetto e ritiene pertanto conclusa la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Tuttavia, in considerazione della consistenza degli scavi previsti per la realizzazione dell'opera e del potenziale archeologico dell'area di progetto evidenziato dal Documento di Verifica Preventiva dell'interesse archeologico, considerato, inoltre, che le trincee effettuate costituiscono comunque verifiche puntuali, che non consentono di escludere totalmente il rischio di intercettare evidenze archeologiche ben più consistenti conservate nel sottosuolo, questa Soprintendenza ritiene necessario sottoporre a continua assistenza archeologica, con oneri interamente a carico della Stazione Appaltante e sotto la direzione scientifica di questo Ufficio,



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA

Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311 - sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>

PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-pr@cultura.gov.it

r_emiro.Giunta - Prot. 27/12/2023.1271640.E

tutte le attività di scavo e movimentazione terra a qualsiasi titolo da effettuarsi al di fuori e al di sotto delle quote attualmente impegnate, e previste da progetto, secondo le seguenti modalità operative.

Si precisano di seguito le modalità esecutive dell'assistenza archeologica in corso d'opera prevista:

- Il professionista incaricato prenderà accordi preventivi con questo Ufficio sull'inizio e lo svolgimento dei lavori e ne renderà conto periodicamente, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti e accompagnandone l'andamento con adeguata documentazione scritta, grafica e fotografica. L'incarico dovrà, in caso di rinvenimento, prevedere il lavaggio e uno studio preliminare dei reperti portati in luce e messi in sicurezza, utile ad un primo per un inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti;
- Considerata la presenza di depositi archeologici di epoca preistorica, si richiede che l'assistenza archeologica venga effettuata da professionista con specifica formazione ed esperienza curriculare in ambito preistorico;
- Le operazioni di scavo dovranno essere condotte con mezzo meccanico dotato di benna liscia;
- Il professionista incaricato, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, potrà chiedere in corso d'opera limitati ampliamenti e/o approfondimenti dell'area di scavo;
- In caso di rinvenimenti le modalità di prosecuzione del lavoro dovranno essere concordate con questa Soprintendenza, che, ai sensi del D.lgs 42/2004, si riserva il diritto di chiedere (se necessario) modifiche e varianti anche sostanziali al progetto e la presenza di specifiche figure professionali in cantiere (antropologo fisico, restauratore, ecc);
- Eventuali reperti archeologici rinvenuti dovranno, se le condizioni di giacitura lo consentiranno, essere sottoposti a lavaggio. I reperti notevoli dovranno, inoltre, essere inventariati tramite sistema Sigecweb da parte del personale incaricato e oggetto di studio preliminare, anche tramite fotografie e disegni. Dovrà inoltre essere predisposto apposito incarico a restauratori qualificati per procedere ai necessari interventi di consolidamento dei reperti di maggiore rilievo scientifico, che sarà propedeutico alle attività di documentazione grafica e fotografica e di inventariazione degli stessi. Si sottolinea che il numero complessivo dei reperti da sottoporre a restauro conservativo potrà essere definito solo ad attività di scavo ultimate. I restanti reperti, opportunamente catalogati, dovranno essere inventariati per cassette;
- Gli strati relativi alla frequentazione antropica dovranno essere campionati e sottoposti a setacciatura e flottazione;
- In caso di rinvenimenti di oggetti in precario stato di conservazione e che necessitano di intervento conservativo e messa in sicurezza, si richiede che il recupero e la messa in sicurezza vengano effettuati da un restauratore qualificato
- Il parere definitivo verrà rilasciato a seguito della consegna da parte degli archeologi incaricati della relazione finale sulle attività condotte, corredata dalla relativa documentazione grafica e fotografica di rito, secondo le indicazioni riportate sul sito di questa Soprintendenza e provvedere a inserire l'esito delle operazioni di assistenza all'interno del PlugIn ArcheoDB del Segretariato Regionale, compilando, ove siano disponibili i dati, tutti i campi facoltativi e obbligatori.

Si rimane in attesa di conoscere, con congruo anticipo (10 giorni), la data di inizio dei lavori e il nominativo del professionista incaricato.

Cordiali saluti,

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria Luisa Laddago

*Firmato digitalmente da:
Maria Luisa Laddago*

O=MiC

Funzionario responsabile del procedimento e dell'istruttoria archeologica dr.ssa Paola Mazzieri: Tel. 0521-212346, e-mail: paola.mazzieri@cultura.gov.it



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI PARMA E PIACENZA
Piazza San Giovanni Paolo II, 5A – 43121 PARMA Tel. 0521212311 - sito web: <http://sabap-pr.beniculturali.it/>
PEC: sabap-pr@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-pr@cultura.gov.it